

CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE

Delibera 4-23

OGGETTO: Bilancio preventivo della STO 2023-2024-2025 – Attività e obiettivi 2023

La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma riunitasi in data 2 agosto 2023 presso la sede della Città Metropolitana di Roma Capitale

PREMESSO

CHE l'art. 6 del Regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa approvato con delibera n. 02/00 del 25 luglio 2000, prevede che:

- gli oneri di funzionamento della STO, sono assicurati dalla Provincia di Roma (ora CMRC) che, a tal fine, costituisce annualmente nel proprio bilancio un apposito capitolo (in entrata e in uscita) con destinazione vincolata a disposizione della STO;
- lo stanziamento dell'apposito capitolo a destinazione vincolata è costituito dal canone annuale di concessione del Servizio Idrico Integrato a tal fine trasferito alla STO dal Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione;

CHE l'art. 3 del Regolamento di funzionamento prevede che la STO comunica alla Conferenza dei Sindaci la disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione;

CHE è prassi che i bilanci della STO siano sottoposti all'approvazione della Conferenza dei Sindaci;

CHE con delibera della Conferenza dei Sindaci n. 5/22 del 29 luglio 2022 è stato approvato il bilancio preventivo 2022-2024, adottato con D.D. R.U. 1984 del 14 luglio 2022;

CHE la S.T.O. ha predisposto, con l'ausilio degli uffici della Ragioneria Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, il bilancio preventivo 2023-2024-2025, adottato con D.D. R.U. 1035 del 5 aprile 2023 e allegato alla presente delibera;

CHE la STO ha predisposto il documento "Attività e obiettivi della STO per il 2023" allegato alla presente delibera;

DELIBERA

CHE le premesse e gli allegati fanno parte integrante della delibera;

DI approvare con il presente atto il bilancio preventivo 2023-2024-2025 e il documento "Attività e obiettivi della STO per il 2023".

o o o

L'indirizzo/orientamento discusso e posto in votazione con il testo riportato nel presente documento è stato APPROVATO così come indicato nel Verbale della Conferenza.

ALLEGATI:

- Bilancio preventivo 2023-2024-2025
- Attività e obiettivi della STO per il 2023

il verbalizzante

dott. ing. Massimo Paternostro

Bilancio di previsione 2023

Ai sensi del D. Lgs 118/2011

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE I - ENTRATA

Pag.1

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto
capitale

Utilizzo avanzo di Amministrazione

- di cui avanzo utilizzato anticipatamente

Fondo di Cassa al 1/1/2023

TITOLO 2 Trasferimenti correnti

20101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da
Amministrazioni pubbliche

Previsioni di Competenza	1.496.541,02	1.507.612,72	1.496.541,02	1.496.541,02
Previsioni di Cassa	1.496.541,02	1.507.612,72		
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti				
Previsioni di Competenza	1.496.541,02	1.507.612,72	1.496.541,02	1.496.541,02
Previsioni di Cassa	1.496.541,02	1.507.612,72		

TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

90100 Tipologia 100: Entrate per partite di giro

Previsioni di Competenza	105.000,00	13.524,64	24.596,34	24.596,34
Previsioni di Cassa	105.000,00	13.524,64		

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE I - ENTRATA

Pag.2

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro		Previsioni di Competenza	105.000,00	13.524,64	24.596,34	24.596,34
		Previsioni di Cassa	105.000,00	13.524,64		
TOTALE TITOLI		Previsioni di Competenza	1.601.541,02	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36
		Previsioni di Cassa	1.601.541,02	1.521.137,36		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		Previsioni di Competenza	1.601.541,02	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36
		Previsioni di Cassa	1.601.541,02	1.521.137,36		

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo		Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO			
Denominazione					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0904	Programma 04	Servizio idrico integrato						
	Titolo 1	Spese correnti	Previsioni di Competenza	1.466.541,02	1.463.612,72	1.449.541,02	1.449.541,02	
			di cui già impegnato:					
			di cui fondo pluriennale vincolato:					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsioni di Cassa	1.466.541,02	1.463.612,72			
			Previsioni di Competenza	30.000,00	44.000,00	47.000,00	47.000,00	
			di cui già impegnato:					
			di cui fondo pluriennale vincolato:					
			Previsioni di Cassa	30.000,00	44.000,00			
	Totale Programma 04 Servizio idrico integrato		Previsioni di Competenza	1.496.541,02	1.507.612,72	1.496.541,02	1.496.541,02	
			di cui già impegnato:					
			di cui fondo pluriennale vincolato:					
			Previsioni di Cassa	1.496.541,02	1.507.612,72			
	TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Previsioni di Competenza	1.496.541,02	1.507.612,72	1.496.541,02	1.496.541,02	
			di cui già impegnato:					
			di cui fondo pluriennale vincolato:					
			Previsioni di Cassa	1.496.541,02	1.507.612,72			
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi							
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro						
	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsioni di Competenza	105.000,00	13.524,64	24.596,34	24.596,34	
			di cui già impegnato:					
			di cui fondo pluriennale vincolato:					
			Previsioni di Cassa	105.000,00	13.524,64			
	Totale Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro		Previsioni di Competenza	105.000,00	13.524,64	24.596,34	24.596,34	
			di cui già impegnato:					
			di cui fondo pluriennale vincolato:					
			Previsioni di Cassa	105.000,00	13.524,64			
	TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi		Previsioni di Competenza	105.000,00	13.524,64	24.596,34	24.596,34	
			di cui già impegnato:					
			di cui fondo pluriennale vincolato:					
			Previsioni di Cassa	105.000,00	13.524,64			

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA

Pag.2

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONI		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.601.541,02	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36
		Previsioni di Cassa	1.601.541,02	1.521.137,36		
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.601.541,02	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36
		Previsioni di Cassa	1.601.541,02	1.521.137,36		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Pag.1

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione						
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente						
	Fondo di Cassa al 1/1/2023						
Titolo 2	Trasferimenti correnti						
		Previsioni di Competenza	1.496.541,02	1.507.612,72	1.496.541,02	1.496.541,02	
		Previsioni di Cassa	1.496.541,02	1.507.612,72			
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro						
		Previsioni di Competenza	105.000,00	13.524,64	24.596,34	24.596,34	
		Previsioni di Cassa	105.000,00	13.524,64			
TOTALE TITOLI							
		Previsioni di Competenza	1.601.541,02	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36	
		Previsioni di Cassa	1.601.541,02	1.521.137,36			
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA							
		Previsioni di Competenza	1.601.541,02	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36	
		Previsioni di Cassa	1.601.541,02	1.521.137,36			

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Pag.1

TITOLO	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	Spese correnti	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.466.541,02	1.463.612,72	1.449.541,02	1.449.541,02
		Previsioni di Cassa	1.466.541,02	1.463.612,72		
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	30.000,00	44.000,00	47.000,00	47.000,00
		Previsioni di Cassa	30.000,00	44.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	105.000,00	13.524,64	24.596,34	24.596,34
		Previsioni di Cassa	105.000,00	13.524,64		
	TOTALE TITOLI	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.601.541,02	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36
		Previsioni di Cassa	1.601.541,02	1.521.137,36		
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.601.541,02	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36
		Previsioni di Cassa	1.601.541,02	1.521.137,36		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Pag.1

RIEPILOGO DELLE MISSIONI		Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
Denominazione					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.496.541,02	1.507.612,72	1.496.541,02	1.496.541,02
			Previsioni di Cassa	1.496.541,02	1.507.612,72		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	105.000,00	13.524,64	24.596,34	24.596,34
			Previsioni di Cassa	105.000,00	13.524,64		
TOTALE MISSIONI			Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.601.541,02	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36
			Previsioni di Cassa	1.601.541,02	1.521.137,36		
TOTALE GENERALE DELLA SPESA			Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.601.541,02	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36
			Previsioni di Cassa	1.601.541,02	1.521.137,36		

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo, Tipologia Denominazione		Previsioni dell'anno 2023 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	639.000,00		642.700,00		642.700,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	37.000,00		37.500,00		37.500,00	
103	Acquisto di beni e servizi	787.612,72		769.341,02		769.341,02	
100	Totale TITOLO 1	1.463.612,72		1.449.541,02		1.449.541,02	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	44.000,00		47.000,00		47.000,00	
200	Totale TITOLO 2	44.000,00		47.000,00		47.000,00	
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	13.524,64		24.596,34		24.596,34	
700	Totale TITOLO 7	13.524,64		24.596,34		24.596,34	
TOTALE TITOLI		1.521.137,36		1.521.137,36		1.521.137,36	

STO ATO2

Bilancio di Previsione - Esercizio Finanziario : 2023

Quadro Generale Riassuntivo

Pag. 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 Spese correnti	1.463.612,72	1.463.612,72	1.449.541,02	1.449.541,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.507.612,72	1.507.612,72	1.496.541,02	1.496.541,02	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	44.000,00	44.000,00	47.000,00	47.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Finali.....	1.507.612,72	1.507.612,72	1.496.541,02	1.496.541,02	Totale Spese Finali.....	1.507.612,72	1.507.612,72	1.496.541,02	1.496.541,02
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.524,64	13.524,64	24.596,34	24.596,34	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	13.524,64	13.524,64	24.596,34	24.596,34
Totale Titoli.....	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36	Totale Titoli.....	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36	1.521.137,36
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

Spese correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

[illegible]

Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati- Esercizio finanziario: 2023 Anno: 2023

Spese in conto capitale e Spese per incremento di attività finanziaria - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Macroaggregati	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	TOTALE Spese per incremento di attività finanziaria
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
09	<u>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>											
04	Servizio idrico integrato		44.000,00				44.000,00					
	Totale		44.000,00				44.000,00					
	TOTALI		44.000,00				44.000,00					

Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati- Esercizio finanziario: 2023 Anno: 2023

Spese in conto capitale e Spese per incremento di attività finanziaria - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Macroaggregati	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	TOTALE Spese per incremento di attività finanziaria
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04	Servizio idrico integrato		44.000,00				44.000,00					
	Totale		44.000,00				44.000,00					
	TOTALI		44.000,00				44.000,00					

STO ATO2

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2023
RISULTATI DIFFERENZIALI

Pag. 1

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo I - II - III	1.507.612,72	1.496.541,02	1.496.541,02
C) Spese correnti	1.463.612,72	1.449.541,02	1.449.541,02
di cui:			
- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
- fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
D) Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Somma algebrica di A, B, C, D	44.000,00	47.000,00	47.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
E) Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		
F) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
G) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
DETERMINAZIONE DELL'EQUILIBRIO (*)			
Somma algebrica finale di A, B, C, D, E, F, G	44.000,00	47.000,00	47.000,00
EQUILIBRIO FINALE			
Entrate finali (fondo plur.vinc. + utilizzo avanzo + titoli I-II-III-IV-V)	1.507.612,72	1.496.541,02	1.496.541,02
Spese finali (disavanzo + titoli I-II-III)	1.507.612,72	1.496.541,02	1.496.541,02
Saldo netto da finanziare			
o Saldo netto da impiegare	0,00	0,00	0,00

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ESERCIZIO 2023

Codifica del piano dei conti	Denominazione voce del piano dei conti	Previsioni dell'anno 2023	
		Competenza	Cassa
E.2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.507.612,72	1.507.612,72
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.507.612,72	1.507.612,72
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.507.612,72	1.507.612,72
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.507.612,72	1.507.612,72
E.9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.524,64	13.524,64
E.9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	13.524,64	13.524,64
E.9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	13.524,64	13.524,64
E.9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	13.524,64	13.524,64
TOTALE GENERALE:		1.521.137,36	1.521.137,36

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ESERCIZIO 2023

Codifica del piano dei conti	Denominazione voce del piano dei conti	Previsioni dell'anno 2023	
		Competenza	Cassa
U.1.00.00.00.000	Spese correnti	1.463.612,72	1.463.612,72
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	639.000,00	639.000,00
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	495.000,00	495.000,00
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	492.000,00	492.000,00
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	3.000,00	3.000,00
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	144.000,00	144.000,00
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	111.000,00	111.000,00
U.1.01.02.02.000	Contributi sociali figurativi	33.000,00	33.000,00
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	37.000,00	37.000,00
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	37.000,00	37.000,00
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	24.000,00	24.000,00
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	13.000,00	13.000,00
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	787.612,72	787.612,72
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	30.000,00	30.000,00
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	30.000,00	30.000,00
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	757.612,72	757.612,72
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	3.500,00	3.500,00
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	15.000,00	15.000,00
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	130.000,00	130.000,00
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	26.000,00	26.000,00
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	105.112,72	105.112,72
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	33.000,00	33.000,00
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	445.000,00	445.000,00
U.2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	44.000,00	44.000,00
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	44.000,00	44.000,00
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	44.000,00	44.000,00
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	16.000,00	16.000,00
U.2.02.01.07.000	Hardware	28.000,00	28.000,00
U.7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.524,64	13.524,64
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	13.524,64	13.524,64
U.7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	13.524,64	13.524,64
U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto terzi	13.524,64	13.524,64
TOTALE GENERALE:		1.521.137,36	1.521.137,36

ATTIVITÀ e OBIETTIVI della STO per il 2023

La Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio centrale – Roma¹

o o o

Premesse

Il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognature e di depurazione delle acque reflue compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali.

La Legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 6 “Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36” ha individuato cinque ambiti territoriali, coincidenti ciascuno grosso modo con le cinque province del Lazio.

L'ATO 2 Lazio centrale - Roma comprende 113 Comuni: tutti i Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, a meno di: Anzio, Magliano R., Mazzano R., Montelibretti, Montorio R., Monteflavio, Moricone, Nerola, Nettuno, Palombara S., Vallinfreda, Vivaro R. e con l'inclusione di Veiano ed Oriolo Romano della Provincia di Viterbo e di Filettino e Trevi nel Lazio della Provincia di Frosinone.

In attuazione della L. n. 36/94 e della L.R.Lazio n. 6/96, i Comuni dell'ATO 2 operano tramite una Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei Comuni dell'ATO 2 nel 1997. Alla Convenzione partecipano anche le Province di Frosinone e Viterbo.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione di Cooperazione, ai sensi degli artt. 6, 7 e 8 della stessa.

La Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione ed esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell'art. 3 della medesima, nell'ambito delle seguenti attività:

- l'attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato;
- la regolazione del servizio idrico integrato nell'ATO 2 Lazio Centrale-Roma.

La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale. Può essere presieduta da un sostituto come previsto dall'art. 4 del Regolamento di funzionamento della Conferenza (delibera 1/17 del 20 dicembre 2017).

¹ I documenti richiamati nel seguito sono pubblicati nell'area riservata del sito www.ATO2roma.it (pw: aniovetus).

La Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 (STO)

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA).

In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente il funzionamento della STO dispone che i contratti necessari per il suo funzionamento vengono stipulati ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/00 *“secondo le procedure in uso dalla Provincia di Roma e per conto dell'ATO 2 ed il relativo contraente”*.

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione:

“La Segreteria Tecnico Operativa dell'ambito territoriale ottimale, ufficio comune degli enti locali facenti parte dell'ATO, costituita e regolata ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000:

- a) svolge le funzioni informative, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati;*
- b) svolge le funzioni di controllo generale sulla qualità del servizio idrico con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni del DPR n. 236 del 1988 e della legge n. 319 del 1976 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- c) esercita le attività di vigilanza sul rispetto della convenzione di gestione da parte del gestore del servizio idrico integrato;*
- d) propone al Presidente della provincia responsabile del coordinamento le eventuali misure e iniziative nei confronti del soggetto gestore previste dalla convenzione di gestione;*
- e) elabora i dati ed i risultati dei sistemi informativi e delle reti di telecontrollo, organizzati in banche dati al fine di valutare le condotte gestionali;*
- f) effettua controlli economici e gestionali sull'attività del soggetto gestore verificando l'attuazione dei programmi di intervento e le modalità di applicazione della tariffa;*
- g) predispone, anche su richiesta degli Enti Locali convenzionati, proposte tecniche, economico finanziarie ed amministrative per l'aggiornamento e l'adeguamento dei programmi di intervento e del piano tariffario;*
- h) è organo di supporto della Consulta d'Ambito”*

Tuttavia nel tempo, le competenze della STO sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative e, allo stato, tali competenze sono articolabili, in linea generale, come segue:

1. funzioni informative, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
2. funzioni e attività relative a:
 - istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci
 - organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci(*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
3. pianificazione e revisione del Programma degli interventi del S.I.I. con riferimento ai parametri di regolazione della qualità tecnica del S.I.I. e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria (*deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr MTI3*);
4. definizione della tariffa del servizio idrico integrato secondo lo schema regolatorio e le scadenze della normativa nazionale, redazione del piano tariffario e del piano economico-finanziario (*deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr MTI3*);
5. determinazione e aggiornamento dell'articolazione tariffaria e dei corrispettivi all'utenza (*deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr TICSII ed s.m.i.*);
6. definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO 2 (*Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO 2*);
7. predisposizione e aggiornamento della Carta del S.I.I., del Regolamento di Utenza e della Convenzione di Gestione, revisione periodica degli stessi anche conseguente a modifiche normative e regolatorie nazionali (*Deliberazioni ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII e n. 917/2017/R/Idr RQTI*);
8. aggiornamento dei sistemi predisposti da ARERA per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al S.I.I.: anagrafica ATID e redazione della Relazione sullo stato dei trasferimenti al S.I.I. dei servizi comunali dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma (*Deliberazione ARERA n. 102/2022/R/Idr TIAO*);
9. raccolta dati sulla qualità tecnica del S.I.I.: controllo dei dati della qualità tecnica del servizio e redazione della relazione di validazione e verifica del raggiungimento dei relativi obiettivi (*Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr RQTI ed s.m.i.*);
10. raccolta dati sulla qualità contrattuale: controllo dei dati della qualità contrattuale del servizio e redazione della relazione di validazione (*Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII ed s.m.i.*);
11. monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione o disalimentazione selettiva della fornitura e relazione sull'attività del gestore (*Deliberazione ARERA n. 311/2017/R/Idr REMSI ed s.m.i.*);
12. monitoraggio e controllo dell'attuazione del Programma degli interventi e redazione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno n-2 (*Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e 639/2021 e Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
13. assistenza ai Comuni dell'ATO 2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO 2 (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
14. gestione delle procedure relative all'assegnazione del Bonus idrico integrativo (aggiornamento regolamenti, modulistica, pagine web e indirizzi posta elettronica dedicati), gestione delle richieste, istruttoria pratiche e predisposizione dei consuntivi sul Bonus idrico integrativo; relazione di validazione dei dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo da inviare alla CSEA (*Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr TIBSI ed s.m.i. e delibera Conferenza dei Sindaci n. 6 del 27 novembre 2020*);
15. attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO 2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (Consorzi di bonifica, Interferenze inter-ambito) (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);

16. indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I.; adozione degli atti di approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche (*Art. 158bis del d. lgs. 152/2006*);
17. attività connesse al reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I. (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
18. gestione e implementazione del sito internet della STO: [www.ATO 2roma.it](http://www.ATO2roma.it) (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*);
19. attività necessarie per il funzionamento della struttura negli aspetti legali, amministrativi, contabili (*Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma*).

Le attività previste per la STO ATO2 nel 2023

La Segreteria, per quanto di competenza e in ottemperanza alla Convenzione di Cooperazione e alla normativa regolatoria vigente, oltre alle ordinarie incombenze quotidiane (protocollo e corrispondenza, rapporti con fornitori e soggetti terzi, gestione sito istituzionale, funzionamento ufficio, ecc.) e a quanto richiesto dalla Conferenza dei Sindaci o non prevedibile attualmente, svolgerà in particolare le attività di seguito elencate:

- Attività relative all'organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci ed all'istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci;
- Revisione e aggiornamento della struttura dei corrispettivi ai sensi della deliberazione ARERA 609/2021/R/Idr;
- Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza (*deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr TICSII ed s.m.i.*).
- Definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2 (*Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO2*).
- FSC 2014-2020 - Monitoraggio stato di attuazione degli interventi. Validazione dei dati e alimentazione del sistema informatico KRONOS
- Raccolta dati sulla qualità tecnica del S.I.I.: controllo dei dati della qualità tecnica del servizio, validazione e invio all'ARERA (*Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr RQTI ed s.m.i.*).
- Raccolta dati sulla qualità contrattuale: controllo dei dati della qualità contrattuale del servizio, validazione e invio all'ARERA (*Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII ed s.m.i.*).
- Monitoraggio dell'attuazione del Programma degli interventi e redazione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno n-2 (*Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e 639/2021 e Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma*).
- Bonus sociale idrico – relazione alla CSEA. Bonus idrico integrativo - procedure relative all'assegnazione: gestione delle richieste, istruttoria pratiche e reportistica (*Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr TIBSI ed s.m.i. e delibera Conferenza dei Sindaci n. 6 del 27 novembre 2020*).
- Redazione del rendiconto della STO 2022 e del Bilancio Preventivo 2023-2025, della Relazione sulle attività della STO nell'anno 2022.

Inoltre saranno curate le seguenti attività:

- Assistenza ai Comuni dell'ATO2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO2.
- Espletamento procedure necessarie per il reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I.
- Partecipazione al processo di aggiornamento, presso la Regione Lazio, degli agglomerati urbani ai sensi della Direttiva 91/271/CE.
- Indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I., approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche (*Art. 158bis del d. lgs. 152/2006*).
- Aggiornamento dei sistemi predisposti da ARERA per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al S.I.I.: anagrafica ATID (*Deliberazione ARERA n. 102/2022/R/Idr TIAO*).
- Attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (Consorzi di bonifica, Interferenze inter-ambito).
- Monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione o disalimentazione selettiva della fornitura - relazione sulle attività eseguite dal Gestore (*Deliberazione ARERA n. 311/2917/R/Idr REMSI ed s.m.i.*).
- Confronto con il gestore, con il Garante regionale del S.I.I. e con le associazioni dei consumatori per eventuali aggiornamenti del Regolamento di utenza e della Carta del S.I.I.
- Supporto alle attività del garante regionale del S.I.I.
- Verifica e trasmissione dei dati e schemi dei consumi idrici e delle restituzioni, come previsto dal Flusso europeo WISE 3 e dal PTAR del Lazio – Direttive 91/271/CE e 2000/60/CE.
- Aggiornamento professionale del personale della STO.
- Studio deliberazioni ARERA e partecipazione alle consultazioni avviate dall'Autorità per i nuovi provvedimenti

	OBIETTIVI E INDICATORI STO 2023				
	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
DIR1STR	<i>Attività di supporto per le Conferenze dei Sindaci dell'ATO2</i>	D1.1	Predisposizione delle proposte di O.d.G. e invio delle convocazioni	(5/5)*100	100%
		D1.2	Organizzazione e gestione delle Conferenze		
		D1.3	Predisposizione delle proposte di delibera della Conferenza dei Sindaci		
		D1.4	Redazione dei verbali delle sedute		
		D1.5	Pubblicazione dei verbali sul sito della STO		
DIR2	<i>Aggiornamento della struttura dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI)</i>	D2.1	Studio delibere ARERA di riferimento (TICSI e TIMSII)	(3/3)*100	100%
		D2.2	Istruttoria e definizione dei nuovi valori dell'articolazione tariffaria		
		D2.3	Relazione di accompagnamento alla modifica dei corrispettivi dei servizi idrici		
DIR3	<i>Bonus sociale idrico e Bonus idrico integrativo</i>	D3.1	Predisposizione del Regolamento attuativo bonus idrico integrativo 2023	Sì/No	Sì
		D3.2	Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	75%
		D3.3	Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Sì/No	Sì
DIR4	<i>Bilancio preventivo triennale e Consuntivo annuale della STO</i>	D4.1	Adozione preventivo	Sì/No	Sì
		D4.2	Adozione consuntivo	Sì/No	Sì

	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
PIA1STR	<i>Consuntivo degli Investimenti nell'anno a-2</i>	P1.1	Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	$(2/2)*100$	100%
		P1.2	Redazione relazione consuntivo investimenti		
PIA2	<i>FSC 2014-2020 - Monitoraggio stato di attuazione degli interventi. Validazione dei dati e alimentazione del sistema informatico KRONOS</i>	2.1	Partecipazione ad almeno sei incontri di monitoraggio con il Gestore e/o il MASE	≥ 6	≥ 6
		2.2	Verifica di completezza e congruità dei dati archiviati dal Gestore	Sì/No	Sì
PIA3	<i>Controllo qualità tecnica del servizio</i>	P3.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
		P3.2	Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Sì/No	Sì

	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
CON1STR	<i>Controllo qualità contrattuale del servizio</i>	C1.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
		C1.2	Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Sì/No	Sì
CON2	<i>Definizione dei canoni del S.I.I.</i>	C2.1	Determinazione dei canoni	(2/2)*100	100%
		C2.2	Redazione relazione Canoni SII		
CON3	<i>Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza</i>	C3.1	Definizione corrispettivi	(2/2)*100	100%
		C3.2	Trasmissione al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO		

OBIETTIVO N. DIR1STR2023

Denominazione obiettivo

Attività di supporto per le Conferenze dei Sindaci dell'ATO2

Descrizione

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei comuni dell'ATO2 nel 1997 così come previsto dalla L.R. 6/1996 e non modificato dalle L.R. 5/2014 e 12/2015.

La Conferenza dei Sindaci esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell'art. 3 della Convenzione di Cooperazione nell'ambito delle seguenti attività:

- l'attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- la regolazione del S.I.I.

Gli art. 6, 7 e 8 della Convenzione di Cooperazione assegnavano alla Provincia di Roma ed al Presidente della Provincia di Roma la responsabilità del coordinamento delle attività e delle iniziative connesse alla stessa convenzione.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015, a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa.

In particolare il Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale (o il suo delegato) ha il compito di convocare la Conferenza dei Sindaci almeno due volte l'anno.

Le regole di funzionamento della Conferenza sono contenute in questi commi dell'art. 6 della Convenzione di Cooperazione (nel corso del 2017 la stessa Conferenza ha approvato il proprio regolamento di funzionamento che ha conglobato queste disposizioni):

"3. La rappresentanza in seno alla Conferenza spetta ai Sindaci dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale od a loro delegati ed è determinata in proporzione alla popolazione residente risultante dall'ultimo censimento ISTAT.

4. Gli indirizzi e gli orientamenti della Conferenza sono espressi dalla maggioranza assoluta dei comuni presenti determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza ai sensi del comma precedente.

5. La Conferenza è validamente convocata quando sia presente la maggioranza assoluta degli enti locali convenzionati determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza o in seconda convocazione quando sia presente almeno un terzo degli enti locali convenzionati come sopra determinato.

6. La Conferenza è convocata dal Presidente dell'ente locale responsabile del coordinamento, che la presiede almeno due volte all'anno, per la verifica della gestione del servizio idrico integrato e ogni qualvolta risulti necessario per modificare la presente convenzione o per particolari problematiche connesse alla gestione del servizio idrico integrato stesso.

7. Ciascun ente sottoscrittore della presente convenzione può sottoporre direttamente alla Conferenza proposte e problematiche attinenti la organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato."

Successivamente sono stati approvati dalla stessa Conferenza, con delibera n. 1/17 del 20 dicembre 2017, il Regolamento di funzionamento delle Conferenze dei Sindaci e con delibera n. 5/20 del 4 novembre 2020, la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci.

L'art. n. 9 della Convenzione di Cooperazione dispone che la Segreteria Tecnico Operativa è l'ufficio comune degli enti locali facenti parte dell'ATO, costituita per lo svolgimento delle funzioni operative connesse ai compiti di coordinamento di cui all'art. 8 della Convenzione, nonché per le attività di controllo e vigilanza sulla gestione del servizio idrico integrato.

Nell'ambito delle proprie competenze, la Segreteria Tecnico Operativa porta all'attenzione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di Coordinatore della Conferenza una proposta dell'O.d.G. della Conferenza motivando e dettagliando gli argomenti proposti e provvedendo ad eventuali adeguamenti richiesti dal Sindaco della CMRC. Quindi sottopone alla firma del Sindaco l'O.d.G.

La STO predispone i documenti da portare all'approvazione o alla semplice attenzione della Conferenza e li mette a disposizione dei Sindaci tramite la loro pubblicazione sulla pagina web della STO.

Provvede inoltre all'invio tramite PEC, della convocazione ai Sindaci ed alle altre incombenze connesse all'organizzazione delle Conferenze (prenotazione sala, predisposizione collegamenti da remoto, registrazione, ecc.)

La STO nei giorni antecedenti la Conferenza predispone un documento di sintesi sugli argomenti trattati a disposizione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale e talora organizza degli incontri tecnici per illustrare ai Sindaci i documenti portati in Conferenza.

Successivamente redige il verbale della seduta, corredato delle schede di presenza e di votazione, nonché delle delibere approvate e, una volta firmato dal Sindaco della CMRC, lo pubblica entro 10 gg. lavorativi dalla data della Conferenza, sul sito della STO a disposizione dei Sindaci.

Risultato atteso

Assicurare tutte le attività di competenza della STO per lo svolgimento e la verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO2 con le modalità e nei termini previsti dalla convenzione di Cooperazione, dal Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e dalla Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
D1.1	Predisposizione delle proposte di O.d.G. e invio delle convocazioni	(5/5)*100	100%
D1.2	Organizzazione e gestione delle Conferenze		
D1.3	Predisposizione delle proposte di delibera della Conferenza dei Sindaci		
D1.4	Redazione dei verbali delle sedute		
D1.5	Pubblicazione dei verbali sul sito della STO		

OBIETTIVO N. DIR22023

Denominazione obiettivo

Aggiornamento della struttura dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI)

Descrizione

La deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr *“Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (ticsi), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti”* ha recato disposizioni aventi ad oggetto i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato.

La vigente articolazione tariffaria applicata dal Gestore, approvata dalla Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale n°2, Lazio centrale, Roma (di seguito “ATO2”) con delibera n.4/19 dell'11 novembre 2019, è implicitamente basata su un criterio pro-capite standard (calcolato su un nucleo familiare costituito da 3 componenti ai sensi dell'art. 3.4 lett. a) del TICSI) per le utenze raggruppate o condominiali, e dunque non richiede l'impiego dei dati sulla numerosità del nucleo familiare o di quelli sulla presenza o meno di contatori divisionali per il calcolo dei corrispettivi delle utenze condominiali.

Come sopra accennato infatti nell'attuale struttura tariffaria di ATO2 viene utilizzato implicitamente un n° componenti nucleo familiare pari a 3: per ogni famiglia vengono garantiti 30 m³ in fascia agevolata e 30 m³ in fascia base moltiplicati per 3

Anche per il calcolo delle Quote Fisse (QF) viene utilizzato implicitamente un n° componenti nucleo familiare pari a 3. Le tariffe applicate, infatti, sono pari alle tariffe delle utenze Domestiche Residenti moltiplicate per 3

Questa articolazione ha l'effetto di generare una spesa pro-capite diversa a parità di consumo-pro-capite; è pertanto evidente che l'attuale articolazione tariffaria per le utenze condominiali (implicitamente basata su un criterio pro-capite standard di nucleo familiare pari a 3 componenti) non garantisce equità in termini di distribuzione della spesa pro capite

La deliberazione ARERA del 21 dicembre 2021, 609/2021/R/IDR *“Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)”* ha apportato sostanziali modifiche alla deliberazione ARERA del 5 maggio 2016, 218/2016/R/IDR *“Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale”* (nel seguito, Delibera TIMSII).

Tra le novità di maggior rilievo, si segnalano:

- l'introduzione all'art. 1 dell'Allegato A della Delibera TIMSII della definizione di *“utenti indiretti”* intendendosi per tali *“i destinatari finali del servizio erogato all'utenza condominiale che coincidono con le unità immobiliari sottese al contratto di fornitura di uno o più servizi del SII”*
- la previsione, agli articoli 20 e 21, di oneri informativi sia in capo al Gestore sia in capo agli utenti indiretti al fine di consentire una maggiore consapevolezza sul servizio erogato e una corretta applicazione delle articolazioni tariffarie, tra cui *“una indicazione, a fini comparativi, dei consumi medi giornalieri – espressi in litri al giorno per unità immobiliare – delle tipologie di utenza presenti nell'utenza raggruppata”*,

In particolare, all'art. 21.4 viene disposto che *“Ai fini dell'applicazione del comma 3.4, lettera b) dell'Allegato A della Delibera ARERA 665/2017/R/IDR (di seguito TICSI), laddove l'informazione non sia già disponibile, il gestore dovrà richiedere formalmente all'amministratore del condominio o al referente dell'utenza raggruppata l'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, da utilizzare ai*

fini della puntuale applicazione del criterio pro capite, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Le su menzionate disposizioni di ARERA costituiscono pertanto la normativa vigente e vincolante cui il Gestore e gli enti di governo dell'ambito debbono attenersi e uniformarsi.

Ne deriva la necessità di aggiornare la vigente articolazione tariffaria alle predette disposizioni del TIMSII.

L'attività si compone di tre macro-fasi:

- Studio delibere ARERA di riferimento (TICSI e TIMSII)
- Istruttoria e definizione dei nuovi valori dell'articolazione tariffaria
- Relazione di accompagnamento alla modifica dei corrispettivi dei servizi idrici

Risultato atteso

Definire l'aggiornamento dell'articolazione tariffaria del S.I.I. e predisporre la connessa relazione descrittiva, come disposto dalle deliberazioni ARERA n. 665/2017/R/Idr (TICSI) e n. 609/2021/R/Idr (TIMSII), per la successiva approvazione della Conferenza dei Sindaci.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
2.1	Studio delibere ARERA di riferimento (TICSI e TIMSII)	(3/3)*100	100%
2.2	Istruttoria e definizione dei nuovi valori dell'articolazione tariffaria		
2.3	Relazione di accompagnamento alla modifica dei corrispettivi dei servizi idrici		

OBIETTIVO N. DIR32023

Denominazione obiettivo

Bonus sociale idrico e Bonus idrico integrativo

Descrizione

La Conferenza dei Sindaci con Delibera 6/10 del 14 dicembre 2010 ha approvato una procedura per disciplinare le modalità di concessione delle agevolazioni tariffarie per nuclei familiari in condizioni socio/economiche disagiate, ponendo particolare attenzione ai nuclei familiari numerosi.

Con Delibera 2/16 del 27 luglio 2016, la Conferenza dei Sindaci ha dato mandato alla STO di espletare tutte le attività amministrative connesse all'istruttoria delle pratiche per l'assegnazione delle agevolazioni tariffarie.

L'ARERA con delibera 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017 ha approvato un meccanismo a livello nazionale sulle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI).

L'art.8 del TIBSI prevede altresì il mantenimento delle agevolazioni migliorative locali (condizioni di miglior favore sul territorio di propria competenza rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale) denominate "bonus idrico integrativo".

Sul sito web della STO, www.ato2roma.it, è pubblicato il Regolamento attuativo del Bonus idrico integrativo nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma, approvato con la delibera 2/19 della Conferenza dei Sindaci.

Nel corso del 2023 si dovrà provvedere all'aggiornamento e quindi alla redazione di un nuovo Regolamento attuativo del Bonus idrico integrativo.

La domanda di bonus deve avvenire esclusivamente *online*, con la procedura specificamente attivata sul predetto sito web al *link* <http://www.ato2roma.it/bonus-idrico-integrativo>, mediante autenticazione e registrazione dell'utente al portale dedicato (anche, eventualmente, con l'assistenza degli Uffici Comunali).

Tale modalità garantisce messaggi automatici agli utenti che presentano l'istanza, in merito a:

- numero di protocollo con cui viene acquisita;
- stato della pratica;
- accettazione o non accettazione e, in tal caso, motivi del diniego;
- eventuale necessità di documentazione integrativa.

Solo nel caso di impossibilità di registrazione al portale, è possibile scaricare l'apposito modulo presente sulla pagina dedicata del predetto sito web della STO ed effettuare l'invio cartaceo per posta ordinaria all'indirizzo della STO ATO2.

La STO procede dunque all'istruttoria delle istanze pervenute, per poi trasmetterle al gestore Acea ATO2 per l'erogazione dei contributi.

L'attività prevede la verifica di tutti i documenti e le informazioni trasmessi dagli utenti, nonché eventuali comunicazioni e/o interlocuzioni volte ad integrare le istanze incomplete o erroneamente redatte.

La STO inoltre provvede a pubblicare sul proprio sito web il regolamento approvato dalla Conferenza dei Sindaci, a predisporre ed implementare una lista di FAQ utili per gli utenti e, comunque, a rispondere alle richieste di chiarimento che pervengono dai medesimi.

Infine, ai sensi della normativa regolatoria vigente, la STO deve altresì redigere la relazione da inviare alla CSEA sulle risultanze del bonus sociale idrico (nazionale) e del bonus idrico integrativo (locale ATO2).

Risultato atteso

Consentire l'erogazione del bonus idrico integrativo agli utenti che ne hanno diritto perché in condizioni di disagio economico-sociale, in attuazione delle delibere della Conferenza dei Sindaci.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
3.1	Predisposizione del Regolamento attuativo bonus idrico integrativo 2023	Sì/No	Sì
3.2	Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	75%
3.3	Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Sì/No	Sì

OBIETTIVO N. DIR42023

Denominazione obiettivo

Bilancio preventivo triennale e Consuntivo annuale della STO

Descrizione

Ai sensi del comma 5 dell'art 6 della L.R. 6/96, con l'avvenuta approvazione della Convenzione di Cooperazione stipulata nella forma prevista dall'art.30 del D. Lgs. 267/00, fatta propria dal Consiglio Provinciale di Roma con atto no 211/96, è stata formalmente costituita l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Lazio Centrale -Roma (AT02).

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA). In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma.

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente il funzionamento della STO dispone che:

- la STO opererà in piena autonomia funzionale, logistica ed operativa per l'attuazione di quanto previsto dalla Convenzione di Cooperazione e dalle Delibere della Conferenza dei Sindaci;
- le modalità operative e di funzionamento legate agli specifici compiti della STO sono disciplinate dal Regolamento di Funzionamento della STO;
- i Dirigenti della STO operano in piena autonomia funzionale, operativa ed amministrativa, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 267/00, dalla Convenzione di Cooperazione e dai rispettivi contratti di lavoro, e rispondono funzionalmente esclusivamente al Presidente della Provincia di Roma;
- gli oneri di funzionamento della STO, per come approvati dalla Conferenza dei Sindaci e comprensivi delle spese per il personale, sono iscritti nel Bilancio della Provincia di Roma in un apposito capitolo relativo al servizio per conto terzi a specifica destinazione a disposizione della STO; i fondi di detto capitolo saranno integralmente coperti dai canoni di concessione del Servizio Idrico Integrato
- per l'espletamento dei compiti ad essa attribuiti la STO si avvarrà, oltre che dei mezzi strumentali e del personale assegnato, anche del supporto logistico e strumentale, tecnico, amministrativo, legale e contabile che a tal fine la Provincia di Roma assicurerà con la propria struttura organizzativa ed in particolare:
 - a) il Servizio Finanziario provvederà a gestire, all'interno del bilancio della Provincia e nei termini sopra indicati, le somme in entrata ed in uscita necessarie per il funzionamento della STO;
 - b) il Servizio del Personale ed il Servizio Finanziario provvederanno, sulla base degli atti di assunzione e/o comando, a tutti gli adempimenti per la gestione del personale, fermo restando l'obbligo, da parte della dirigenza della STO, di trasmettere nei termini tutte le informazioni e documentazioni all'uopo necessarie;
- il costo dell'attività di supporto di cui al punto precedente sarà inserito in ogni previsione delle spese e delle entrate per il funzionamento della STO e rimborsato alla Provincia di Roma.

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione e, nel tempo, sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative sulla regolazione del S.I.I.

L'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della STO ATO2 a mezzo di determinazioni ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti.

L'art 6 del "Regolamento" prevede che gli oneri di funzionamento della STO, comprensivi delle spese per il personale, sono assicurati dalla Provincia di Roma che, a tal fine, costituisce annualmente nel proprio bilancio un apposito capitolo (in entrata e in uscita) con destinazione vincolata a disposizione della STO. Lo stanziamento dell'apposito capitolo a destinazione vincolata è costituito dal canone annuale di concessione del Servizio Idrico Integrato a tal fine trasferito alla STO dal Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione.

La STO, con il supporto della Ragioneria generale della CMRC, redige il Rendiconto di gestione per l'anno precedente ed il Bilancio triennale previsionale per il triennio successivo all'anno di consuntivo, al fine di consentire l'operatività dell'ufficio.

Con apposite determinazioni dirigenziali vengono adottati i suddetti documenti, per la successiva comunicazione alla Conferenza dei Sindaci dell'ATO2.

Inoltre la STO redige annualmente la Relazione sulle attività svolte; scopo della relazione è quello di illustrare:

- i fatti importanti accaduti, che riguardano il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- il lavoro svolto dalla Segreteria Tecnico Operativa (STO) nel corso dell'anno, evidenziando le principali attività e le criticità incontrate.

Risultato atteso

Comunicare alla Conferenza dei Sindaci il volume delle obbligazioni assunte dalla STO nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione, ai sensi del regolamento di funzionamento.

Rappresentare altresì, attraverso la relazione annuale, le attività svolte dalla Segreteria assicurando piena trasparenza in merito all'operato della stessa.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
4.1	Adozione preventivo	Sì/No	Sì
4.2	Adozione consuntivo	Sì/No	Sì

OBIETTIVO N. PIA1STR2023

Denominazione obiettivo

Consuntivo degli Investimenti nell'anno a-2

Descrizione

Con deliberazione 580/2019/R/Ildr ed s.m.i. l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3), integrando e sviluppando - comunque in un quadro generale di regole stabile e certo, la regolazione asimmetrica e innovativa, basata su una matrice di schemi regolatori.

Lo schema regolatorio prevede che siano inseriti, nel computo della tariffa del S.I.I., gli oneri sostenuti dal gestore per gli investimenti realizzati nell'anno (a-2).

La Segreteria pertanto, deve provvedere al controllo di quanto realizzato da Acea ATO2 nell'anno (a-2) secondo la procedura per il monitoraggio degli investimenti che prevede che gli investimenti da realizzare siano individuati dalla Conferenza dei Sindaci e che si possa integrare in corso d'opera l'elenco delle opere da realizzare già approvate dalla Conferenza dei Sindaci, previa verifica e autorizzazione preventiva da parte della Segreteria Tecnico Operativa: ciò al fine di adeguare velocemente le cose da fare alle esigenze che si manifestano in corso d'opera.

Gli investimenti realizzati dal Gestore del S.I.I. devono essere monitorati al fine di poter:

- a) verificare il rispetto dei patti contrattuali da parte del Gestore e più in particolare verificare che ogni anno il Gestore realizzi un volume di investimenti non inferiore a quanto previsto dai suoi impegni contrattuali e che questi investimenti rispettino i vincoli imposti dalla Convenzione di Gestione e dalle Delibere della Conferenza dei Sindaci;
- b) calcolare il capitale investito ai fini del riscatto previsto al termine della concessione del servizio (comma 2 dell'art. 35 della Convenzione di Gestione);
- c) calcolare la remunerazione e l'ammortamento del capitale investito che possa essere inserito in tariffa;
- d) verificare la congruenza dei costi delle attività di ingegneria e di costruzione delle opere che concorrono alla formazione dell'ammontare degli investimenti finanziati dalla tariffa;
- e) conoscere lo stato degli affidamenti effettuati o in fase di aggiudicazione al fine di disporre di una verifica aggiuntiva del flusso degli investimenti effettuati o in corso;
- f) sintetizzare le attività in essere nel campo degli investimenti e ciò per aiutare la pianificazione degli investimenti stessi.

La Segreteria provvede a monitorare gli investimenti eseguiti dal Gestore e finanziati dalla tariffa del S.I.I. Quindi, una volta all'anno dopo la pubblicazione del Bilancio del Gestore, redige il "Consuntivo degli Investimenti" per l'anno realizzati dal Gestore nell'anno (a-2).

Il consuntivo è redatto utilizzando ed incrociando i dati del Bilancio, certificati dalla società di revisione incaricata, e della contabilità industriale e del libro cespiti del Gestore.

Gli investimenti realizzati dal Gestore con i proventi tariffari saranno distinti dagli investimenti sempre realizzati dal Gestore ma con finanziamento pubblico. Il consuntivo evidenzierà quanto ricavato dal Gestore come contributi per gli allacci idrici e per l'alta sorveglianza nonché quanto capitalizzato dei costi di personale e di consumo materiali per tenerne in conto nelle elaborazioni tariffarie. Il consuntivo distinguerà la quota

parte degli investimenti realizzati dal Gestore ricorrendo all'autofinanziamento dalla quota parte realizzata ricorrendo all'indebitamento.

La Segreteria:

- verifica le informazioni che periodicamente il Gestore deve fornire prima di aggiornare la pagina degli investimenti del proprio sito web;
- raccoglie le informazioni fornite dal Gestore in merito agli affidamenti effettuati o in fase di aggiudicazione;
- effettua delle eventuali verifiche a campione sulla congruità dei prezzi unitari e sulle quantità previste nei lavori in appalto;
- effettua delle verifiche a campione per controllare la corretta suddivisione da parte di ACEA ATO 2 S.p.A. tra le spese di manutenzione ordinaria e le spese di manutenzione straordinaria.

La procedura è particolarmente articolata, ma le varie attività possono essere sintetizzate in due fasi:

- Analisi del bilancio e del libro cespiti Gestore
- Redazione della relazione sul consuntivo degli investimenti

Risultato atteso

Scopo dell'attività è quello di fotografare lo stato degli investimenti al 31 dicembre 2021. Inoltre, la relazione è il documento di riferimento per:

1. consentire la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
2. fornire tutti i dati per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
1.1	Fase 1: Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	$(2/2) \cdot 100$	100%
1.2	Fase 2: Redazione relazione consuntivo investimenti		

OBIETTIVO N. PIA22023

Denominazione obiettivo

FSC 2014-2020 - Monitoraggio stato di attuazione degli interventi. Validazione dei dati e alimentazione del sistema informatico KRONOS

Descrizione

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il FSC ha carattere pluriennale in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea ed è finalizzato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

La dotazione iniziale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2014-2020, pari a complessivi 54.810 milioni di euro, è stata individuata dalla legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147); per gli anni successivi la determinazione della quota annuale è demandata alle successive leggi di stabilità e di bilancio (legge di stabilità 2015-legge di bilancio 2017).

Il 31/12/2019 è stato firmato un Accordo di Programma "Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato" sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Lazio, Ente di Governo D'ambito di: Viterbo (ATO 1 – Lazio Nord), Roma (ATO 2 – Lazio Centrale), Rieti (ATO 3 - Lazio Centrale), Latina (ATO 4 - Lazio Meridionale) che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione degli interventi proposti da ciascun ATO.

Ai sensi di quanto disposto dall'Accordo di Programma, come pure dalla Convenzione di gestione del S.I.I., il soggetto individuato per la realizzazione degli interventi è il Gestore del S.I.I., Acea ATO2.

L'ATO 2 in particolare ha indicato i seguenti interventi relativi al settore "Servizio Idrico Integrato" del territorio di competenza presenti nel Programma degli interventi dell'ATO2:

1. Bonifica rete idrica Montecaminetto - Comune di Sacrofano
2. Bonifica acquedotto Cerreto - Comune di Subiaco
3. Bonifica condotta idrica tratta 49 Simbrivio
4. Bonifica rete idrica località Villalba – Guidonia Montecelio
5. Ristrutturazione acquedotto rurale "I Piani di Ostia" – Anello A – CBTAR – Comune di Roma
6. Bonifica rete idrica "Tivoli Terme"
7. Bonifica rete idrica "Villa Adriana" – Tivoli

È prevista la possibilità di apportare variazioni non sostanziali ai progetti dei suddetti interventi, subordinatamente all'assenso della regione Lazio e del MASE.

Il Ministero dell'Ambiente con Decreto Dirigenziale n. 77/SG del 11 luglio 2019 ha adottato (e successivamente modificato) il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 che costituisce lo strumento di riferimento per i soggetti beneficiari nella gestione e attuazione degli interventi.

Nel Si.Ge.Co. sono individuate le funzioni e le procedure finalizzate ad una corretta ed efficace attuazione del suddetto Piano.

In particolare, il Sistema di Gestione e Controllo del Piano prevede un aggiornamento dei dati di monitoraggio degli interventi presenti nell'Accordo di Programma nel sistema informatico KRONOS.

L'EGATO 2 Lazio Centrale, beneficiario del Piano Operativo Ambiente FSC, è l'organismo responsabile dell'avvio degli interventi e di rilevazione di tutti i dati inerenti gli stessi, a cui il MATTM trasferirà le risorse finanziarie come previsto dall'art. 1.2 "Obblighi del Soggetto Beneficiario/Soggetto Attuatore" dell'Allegato A Linee Guida Beneficiari del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e, attraverso la STO ha il compito di:

- monitorare il cronoprogramma procedurale e di spesa degli interventi oggetto dell'Accordo di Programma sottoscritto;
- avviare con il Ministero, la Regione e il Gestore, tavoli di confronto sulle problematiche che via via emergono in sede di monitoraggio (modifiche degli importi complessivi degli interventi, eventuali ritardi e /o ostacoli tecnico-amministrativi);
- aggiornare i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatico locale appositamente messo a disposizione dal MASE (KRONOS), secondo le modalità e le istruzioni specificate nell'All. A_Linee guida_Beneficiari, sulla base dei dati trasmessi periodicamente dal Gestore.

A questo scopo la Segreteria organizza incontri tecnici con il Gestore e, quando necessario, con il MASE, per aggiornamento e/o verifica:

- del processo operativo in corso (procedimenti amministrativi in essere, stato dei lavori, rendicontazione intermedia e relativa predisposizione documentale per richiesta di rimborso);
- delle eventuali necessità di apportare modifiche degli importi complessivi degli interventi, eventuali ritardi e /o ostacoli tecnico-amministrativi ai progetti ammessi a finanziamento, con l'assenso della Regione Lazio e del MASE.

Inoltre la STO provvede alla verifica della corretta archiviazione informatica, nella cartella "onedrive" (c.d. "fascicolo di progetto") condivisa dal Gestore e a cui è possibile accedere tramite apposito link, della documentazione inerente tutte le fasi di realizzazione dell'intervento, compresi i documenti contabili sulle spese sostenute, (documentazione relativa alla procedura di selezione/affidamento/gara cui afferisce la spesa; documenti giustificativi "di impegno" che hanno originato la spesa quali, ad esempio, contratti/lettere di incarico – ordini di acquisto firmati per accettazione ecc.; documenti giustificativi "di spesa" quali, ad esempio, fatture, ricevute o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente; documenti giustificativi "di pagamento" attestanti l'effettivo pagamento della spesa quali, ad esempio, copia dei bonifici bancari e/o mandati quietanzati). Al riguardo la STO procede a controlli di completezza della documentazione e di coerenza dei dati con quelli precedentemente inseriti. Tale attività ha un ritmo praticamente continuativo, senza scadenze particolari essendo riferita agli inserimenti effettuati dal gestore.

Risultato atteso

Assicurare le attività di competenza dell'EGATO2 relativamente a monitoraggio e rendicontazione degli interventi.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
2.1	Partecipazione ad almeno sei incontri di monitoraggio con il Gestore e/o il MASE	≥ 6	≥ 6
2.2	Verifica della correttezza dei dati archiviati dal Gestore	Sì/No	Sì

OBIETTIVO N. PIA32023

Denominazione obiettivo

Controllo qualità tecnica del servizio

Descrizione

Con Delibera 917/2017/R/idr "Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)" l'ARERA ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato, che esamina le condizioni specifiche dei diversi contesti gestionali al fine di incentivarne un progressivo miglioramento (in funzione del livello di partenza di ciascun gestore) e di promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi, attraverso un meccanismo di incentivazione, che attribuisce premi in caso di conseguimento degli obiettivi di cui al comma 4.1 e, in caso di mancato raggiungimento, prevede l'applicazione di penalità.

Il modello è basato su un sistema di indicatori composto da:

- requisiti: rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- standard specifici: identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici;
- standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

L'art. 3 della delibera 917/2017/R/idr prevede che gli Enti di governo dell'ambito validino i dati trasmessi dai gestori, secondo le modalità e per gli effetti disciplinati dal comma 7.8 della deliberazione 664/2015/R/IDR, e li integrino o li modifichino secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Per ciascun macro-indicatore quindi, vengono individuati, sulla base delle informazioni fornite dal gestore:

- la classe di partenza;
- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dalla delibera 917/2017/R/idr.

L'art. 6 prevede che la copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avvenga secondo quanto stabilito dal metodo tariffario.

L'art. 7 della stessa deliberazione 917/2017 definisce un meccanismo di incentivazione, ovvero un sistema articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti.

L'Ente di governo dell'ambito è quindi tenuto:

- a comunicare annualmente all'Autorità, in esito alle attività previste all'Articolo 3, i dati di qualità tecnica
- ad attestare, d'intesa con il gestore, il recepimento degli standard specifici previsti dalla regolazione della qualità tecnica e dei relativi indennizzi automatici nell'ambito della Carta dei servizi
- a comunicare annualmente all'Autorità, a completamento delle azioni di verifica e convalida dei dati trasmessi dai gestori, i dati di qualità tecnica, in relazione ai valori assunti nell'anno precedente, dandone contestuale comunicazione al gestore, al fine di valutare il rispetto degli obiettivi di regolazione della qualità tecnica. La comunicazione dei dati è completata dall'invio di una Relazione di accompagnamento esplicativa dei dati di qualità tecnica (art. 30.2 RQTI).

Pertanto, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione, la STO deve fornire all'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente i dati relativi alla Raccolta Qualità Tecnica Servizi Idrici per il periodo regolatorio 2020-2023 (annualità 2021).

Risultato atteso

Ottemperare alle attività previste dalla normativa regolatoria vigente per l'innalzamento dei livelli di servizio agli utenti, la tutela della risorsa e la salvaguardia dell'ambiente attraverso la promozione della qualità tecnica del S.I.I.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
P3.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Si/No	Si
P3.2	Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Si/No	Si

OBIETTIVO N. CON1STR2023

Denominazione obiettivo

Controllo qualità contrattuale del servizio

Descrizione

A partire dal 2 febbraio 2023 è stata aperta ai gestori e agli Enti di governo dell'ambito la raccolta dei dati e delle informazioni relativi alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato con riferimento al periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 77, comma 7.1, della regolazione della qualità contrattuale del SII (RQSII) di cui all'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/idr, come modificato e integrato dalla deliberazione 547/2019/R/idr.

Al riguardo l'ARERA ha stabilito che gli EGA sono tenuti ad effettuare i controlli di congruità, rispetto alle informazioni in loro possesso (fatta salva la facoltà degli EGA di richiedere ulteriori approfondimenti), sui dati comunicati dal Gestore, verificando le condizioni eventualmente dichiarate per le deroghe e il rispetto da parte di quest'ultimo degli eventuali standard aggiuntivi e/o migliorativi, qualora previsti, segnalando eventuali criticità.

In particolare, si chiede all'EGA di verificare:

- le compilazioni dalle quali risulti che la maggioranza delle prestazioni fuori standard viene imputata a cause di forza maggiore o all'utente finale o a terzi, verificando tra l'altro la sussistenza di queste ultime, e in particolare, per la presente edizione della raccolta, il caso in cui il Gestore abbia individuato l'emergenza epidemiologica da COVID-19 quale causa di forza maggiore (fino al 31/03/2022, ultimo giorno di vigenza dello stato di emergenza);
- la coerenza tra i dati dichiarati nelle diverse edizioni della raccolta verificando che le prestazioni non concluse nel 2021, dichiarate con la precedente edizione della raccolta dati, abbiano trovato esecuzione nel corso del 2022, o ancora che gli indennizzi maturati nel 2021 e non ancora fatturati al 31/12/2021, siano stati erogati nel corso del 2022;
- la completezza, correttezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Riepilogo per Macro-indicatori – AS 2022"; in particolare, la coerenza con i valori totali dichiarati nelle singole maschere e, in caso di presenza di standard migliorativi, la correttezza della riclassificazione delle relative prestazioni. Inoltre, si richiede di verificare che l'eventuale assenza di dati per un determinato indicatore semplice derivi effettivamente da mancanza di prestazioni eseguite e non da omessa dichiarazione di dati;
- la completezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Indennizzi REMSI".

Sia il Gestore che l'EGA devono compilare l'apposita sezione "Dichiarazione di veridicità" al fine di attestare, per quanto di competenza dell'EGA, la conformità/coerenza delle informazioni nonché dei dati dichiarati dal Gestore con altri dati in possesso dell'EGA medesimo, e in particolare la validazione dei dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori funzionali all'applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Qualora siano stati introdotti standard aggiuntivi rispetto a quelli minimi previsti dall'Autorità, l'EGA è tenuto a dichiarare che gli standard in parola siano stati preventivamente concordati con il Gestore e approvati dall'EGA e che gli standard da questi applicati corrispondano a quelli migliorativi individuati.

Risultato atteso

Promozione della qualità contrattuale del S.I.I. in ottemperanza alla normativa vigente anche al fine di consentire all'ARERA le valutazioni di competenze volte alla definizione dei premi e delle penalità da attribuire ai singoli gestori.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
C1.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
C1.2	Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Sì/No	Sì

OBIETTIVO N. CON22023

Denominazione obiettivo

Definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2

Descrizione

La Convenzione di Gestione sottoscritta nel 2002 prevede il pagamento di un canone a carico della tariffa del S.I.I. a favore dei Comuni dell'ATO2, per la concessione d'uso dei beni strumentali del S.I.I. di proprietà dei Comuni.

Ciò non è in contrasto con la gratuità della concessione dell'uso di beni prevista dal D.Lgs. 152/06 in quanto la Convenzione è antecedente a questa norma di legge.

Il valore complessivo del canone annuo previsto nel 2002, a meno di compensazioni tra i canoni dei singoli Comuni, è rimasto e rimarrà invariato.

Contemporaneamente ai Comuni è riconosciuto il rimborso delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere del S.I.I. prima del trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2.

Una clausola contrattuale predisposta per limitare la spesa a carico della tariffa prevede che a ciascun Comune sia riconosciuta una somma pari al valore massimo tra il canone e la rata dei mutui riconosciuti.

Questa clausola insieme al fatto che il trasferimento dei servizi comunali è ancora in corso e che a volte la verifica della rimborsabilità dei mutui si protrae a lungo fa sì che gli importi dei canoni e dei mutui dovuti si modificino continuamente e che sia necessario congruare quanto speso dal Gestore rispetto a quanto inserito in tariffa.

A seguito della nuova impostazione conseguente alla delibera ARERA (ex AEEGSI) 674/2016, la Segreteria redige una relazione il cui aggiornamento avviene ogni biennio regolatorio al fine di tenere in considerazione i dati degli ultimi due anni nelle elaborazioni tariffarie di ogni periodo regolatorio.

L'attività si compone di due fasi:

- Determinazione dei canoni di competenza di ogni Comune
- Redazione della relazione sui Canoni SII

Risultato atteso

Attuare le disposizioni della Convenzione di gestione del S.I.I. attraverso la definizione dei canoni di competenza di ogni singolo Comune.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
2.1	Fase 1: Determinazione dei canoni	(2/2)*100	100%
2.2	Fase 2: Redazione relazione Canoni SII		

OBIETTIVO N. CON32023

Denominazione obiettivo

Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza

Descrizione

Il S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è stato avviato il 1° gennaio 2003 ed è in funzione nei Comuni dove è avvenuta la consegna dei servizi al gestore Acea ATO 2 S.p.A. In questi Comuni la tariffa idrica è predisposta dalla Conferenza dei Sindaci secondo il metodo regolatorio pro-tempore vigente.

Con l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (oggi ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del servizio idrico integrato. Tali funzioni sono state in seguito individuate nel dettaglio con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012. Nell'esercizio delle nuove competenze in materia di servizio idrico integrato, il 28 dicembre 2012 l'Autorità ha approvato il metodo transitorio per la determinazione delle tariffe del medesimo servizio idrico integrato nel biennio 2012-2013 (delibera 585/2012/R/IDR) e successivamente il metodo tariffario idrico per la determinazione delle tariffe nel biennio 2014-2015 (delibera 643/2013/R/IDR).

A questo sono succeduti i metodi regolatori MTI-2 e MTI-3, quest'ultimo per il quadriennio 2020-2023

Questi metodi consentono di determinare il cd. Volume dei Ricavi Garantiti (VRG) per il gestore e, in relazione agli esercizi precedenti, il tasso di variazione del medesimo, cd. moltiplicatore tariffario ϑ . In pratica si determina la tariffa media del S.I.I. con riferimento ai volumi complessivamente fatturati dal gestore.

La tariffa reale applicata all'utenza è invece costituita da una serie di voci in funzione delle fasce di consumo, della tipologia delle utenze, etc. ad ognuna delle quali corrisponde un prezzo.

L'insieme delle voci costituisce la cosiddetta articolazione tariffaria. I prezzi unitari di ciascuna delle voci dell'articolazione tariffaria devono essere tali da consentire il raggiungimento, da parte del gestore, del VRG.

Infatti l'Articolo 7 della deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr (MTI-3) dispone che i corrispettivi all'utenza sono determinati applicando il moltiplicatore tariffario ϑ alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata da ciascuna gestione nell'anno base 2019.

L'attività si compone di due fasi:

- Calcolo dei corrispettivi applicati all'utenza per l'anno in corso
- Trasmissione dei risultati al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO

Risultato atteso

Aggiornamento dell'articolazione tariffaria e definizione dei corrispettivi applicati alle diverse classi di utenza.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
3.1	Fase 1: Definizione dei corrispettivi	$(2/2) \cdot 100$	100%
3.2	Fase 2: Trasmissione al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO		